



FOGLIO AMICO

DELLA PARROCCHIA DEI SANTI SETTE FRATELLI MARTIRI - RANICA

nr. 29 del 17 luglio 2022

SABATO 16 LUGLIO verde Liturgia delle ore terza settimana B. V. Maria del Monte Carmelo – memoria Mi 2,1-5; Sal 9; Mt 12,14-21 Non dimenticare i poveri, Signore!	8.00 MESSA 16.30 MESSA def. OSVALDA 18.30 MESSA def. MORA AMABILE
DOMENICA 17 LUGLIO verde + XVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana Gen 18,1-10a; Sal 14; Col 1,24-28; Lc 10,38-42 Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda	8.00 MESSA deff. FAM. AMIGONI 9.00 MESSA S. DIONISIO def. CORTINOVIS GOTTARDO 10.30 MESSA PRO POPULO  YouTube 16.00 BATTESIMO DI GABRIELLI FRANCESCO 18.30 MESSA def. CORTINOVIS MIRELLA (legato)
LUNEDI' 18 LUGLIO verde Liturgia delle ore quarta settimana Mi 6,1-4.6-8; Sal 49; Mt 12,38-42 A chi cammina per la retta via, mostrerò la salvezza di Dio	8.00 MESSA 18.30 MESSA def. ANTONIO STANCHERIS
MARTEDI' 19 LUGLIO verde Liturgia delle ore quarta settimana Mi 7,14-15.18-20; Sal 84; Mt 12,46-50 Mostraci, Signore, la tua misericordia	8.00 MESSA def. DON GIANNI PESENTI 18.30 MESSA 20.15 MESSA A S. ROCCO def. CESARE
MERCOLEDI' 20 LUGLIO verde Liturgia delle ore quarta settimana Ger 1,1.4-10; Sal 70; Mt 13,1-9 La mia bocca, Signore, racconterà la tua giustizia	8.00 MESSA deff. BENIGNI MARCO, DARIO, GIULIO E LUIGI 18.30 MESSA deff. TACCHINI LEONIA E GABRIELE
GIOVEDI' 21 LUGLIO verde Liturgia delle ore quarta settimana Ger 2,1-3.7-8.12-13; Sal 35; Mt 13,10-17 E' in te, Signore, la sorgente della vita	8.00 MESSA 20.15 MESSA AL CIMITERO def. PASINI SERAFINO
VENERDI' 22 LUGLIO bianco S. MARIA MADDALENA Festa - Liturgia delle ore propria Ct 3,1-4a <i>opp.</i> 2Cor 5,14-17; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18 Ha sete di te, Signore, l'anima mia	8.00 MESSA 18.30 MESSA deff. ANITA E WALTER
SABATO 23 LUGLIO bianco S. BRIGIDA – Patrona d'Europa Festa - Liturgia delle ore propria Gal 2,19-20; Sal 33; Gv 15,1-8 Benedirà il Signore in ogni tempo	8.00 MESSA 16.30 MESSA deff. AGOSTINA E LUIGI BERTULETTI 18.30 MESSA deff. CAPELLI LORENZO E NONNI CAPELLI E PESENTI
DOMENICA 24 LUGLIO verde + XVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Gen 18,20-32; Sal 137; Col 2,12-14; Lc 11,1-13 Nel giorno in cui ti ho invocato mi ha risposto	8.00 MESSA 9.00 MESSA S. DIONISIO 10.30 MESSA  YouTube 18.30 MESSA

Parrocchia Santi Sette Fratelli Martiri Via Santi Sette Fratelli Martiri, 1 24020 Ranica – Bg

NUMERI UTILI

don Francesco: cell. 333-6804643
don Gianpietro: cell. 338-5657982
don Paolo: cell. 328-0511339
segreteria parrocchia: 035-4123140
segreteria oratorio: 035-511512 (orario CRE)
sito: www.parrocchiaranica.it

ufficio: 035-510550
mail: giampietro.esposito@gmail.com
mail parrocchia: ranica@diocesibg.it
pec parrocchia: parrocchia.ranica@pec.it
mail oratorio: **sospesa**
canale YouTube: [parrocchia ranica](https://www.youtube.com/parrocchiaranica)

PRESENZA DEI SACERDOTI NEGLI UFFICI PARROCCHIALI

Salvo imprevisti: **lunedì** e **sabato** don Gianpietro, **venerdì** don Francesco sono presenti dalle ore 9.00 alle ore 11.00 presso gli uffici parrocchiali, via Santi Sette Fratelli Martiri nr. 1

ORARIO ESTIVO DELLE MESSE FESTIVE

Le due messe delle 9.30 e delle 11.00 confluiscono nell'unica celebrazione delle ore 10.30.
ALLE 9.00 E' RIPRESA LA MESSA A S. DIONISIO PER L'ESTATE

CELEBRAZIONE SS. MESSE AL CIMITERO

Sono iniziate al giovedì le celebrazioni alle ore 20.15 della S. Messa al cimitero di Ranica; per il periodo estivo **il giovedì è sospesa la Messa delle 18.30.**

SONO INIZIATE LE MESSE A S. ROCCO

Con martedì 5 luglio è ripresa la celebrazione della S. Messa nella chiesa di S. Rocco alle 20.15. Questa messa del martedì sarà celebrata fino alla festa del santo il 16 agosto.

GLI APPUNTAMENTI DA RANICA SUL WEB

giorni feriali ore 8.00 S. Messa e domeniche ore 10.30 S. Messa



FESTA CHIUSURA CRE IN ORATORIO

Lunedì 27 giugno è iniziato il Centro Ricreativo Estivo in oratorio a Ranica.

VENERDI' 22 LUGLIO ALLE 20.45 LO SPETTACOLO DI CHIUSURA
CON PROTAGONISTI RAGAZZI E ANIMATORI DEL CRE DI QUEST'ANNO

POSTI DISPONIBILI PER LE VACANZE IN MONTAGNA

Dei giorni dal 25 al 31 luglio per le medie, e dal 31 luglio al 7 agosto per le superiori L'oratorio propone una vacanza a Pezzolo, all'insegna dello stare insieme, della natura, della riflessione (e un po' di preghiera!)

INFORMAZIONI IN ORATORIO LUNEDI', MERCOLEDI' E VENERDI' POMERIGGIO
ISCRIZIONI MEDIE ENTRO MERCOLEDI' 20
ISCRIZIONI SUPERIORI ENTRO MERCOLEDI' 27

GITA A BARI, SAN PIO, MONTE S. ANGELO, ALBEROBELLO, MATERA

16-19 settembre 2022

1° giorno: RANICA/ORIO AL SERIO – BARI CITTA'

2° giorno: SAN GIOVANNI ROTONDO – MONTE S. ANGELO

3° giorno: CASTEL DEL MONTE – TRANI – ALBEROBELLO – CORATO

4° giorno: MATERA – BARI – ORIO AL SERIO/RANICA

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 480,00 (+ volo) SUPPLEMENTO Camera singola € 100,00

QUOTA VOLO € 150 circa (soggetto a riconferma fino a definitiva emissione del biglietto)

Iscrizione in segreteria parrocchiale muniti di carta di identità
CI SONO POSTI DISPONIBILI AL PIU' PRESTO - acconto € 100

RACCOLTA EMERGENZA UCRAINA

Le donazioni potranno essere effettuate sul **CONTO CORRENTE**

intestato a: **S. VINCENZO ONLUS** **IBAN: IT 81 P 03069 53411 1000 0000 1137**

con causale: **EMERGENZA UCRAINA**

PREGHIAMO LA REGINA DELLA PACE

In questi tempi di sofferenza e apprensione presso l'altare della Madonna è esposta la statua di Maria attraverso la quale rivolgiamo al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo la nostra preghiera di supplica a favore della pace. Sono disponibili fogli con la preghiera da portare a casa



24 LUGLIO: 2^ GIORNATA DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

E' il secondo anno che la Chiesa celebra la "Giornata dei nonni e degli anziani", in occasione della prossimità della ricorrenza della festa dei santi Gioacchino e Anna, genitori di Maria Santissima.

Si tratta di una data decisamente più significativa rispetto al 2 ottobre comunemente indicata come la festa dei nonni (si tratta della festa liturgica dei Santi Angeli Custodi). Di seguito parte del messaggio del Papa:

"Nella vecchiaia daranno ancora frutti" (Sal 92,15)

Carissima, carissimo!

Il versetto del salmo 92 «nella vecchiaia daranno ancora frutti» (v. 15) è una buona notizia, un vero e proprio «vangelo», che in occasione della seconda Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani possiamo annunciare al mondo. Esso va controcorrente rispetto a ciò che il mondo pensa di questa e della vita; e anche rispetto all'atteggiamento rassegnato di alcuni di noi anziani, che vanno avanti con poca speranza e senza più attendere nulla dal futuro.

A molti la vecchiaia fa paura. La considerano una sorta di malattia con la quale è meglio evitare ogni tipo di contatto: i vecchi non ci riguardano – pensano – ed è opportuno che stiano il più lontano possibile, magari insieme tra loro, in strutture che se ne prendano cura e ci preservino dal farci carico dei loro affanni. È la «cultura dello scarto»: quella mentalità che, mentre fa sentire diversi dai più deboli ed estranei alla loro fragilità, autorizza a immaginare cammini separati tra «noi» e «loro». Ma, in realtà, una lunga vita – così insegna la Scrittura – è una benedizione, e i vecchi non sono reietti dai quali prendere le distanze, bensì segni viventi della benevolenza di Dio che elargisce la vita in abbondanza. Benedetta la casa che custodisce un anziano! Benedetta la famiglia che onora i suoi nonni!

La vecchiaia, in effetti, è una stagione non facile da comprendere, anche per noi che già la viviamo. Nonostante giunga dopo un lungo cammino, nessuno ci ha preparato ad affrontarla, sembra quasi coglierci di sorpresa. Le società più sviluppate spendono molto per questa età della vita, ma non aiutano a interpretarla: offrono piani di assistenza, ma non progetti di esistenza. Perciò è difficile guardare al futuro e cogliere un orizzonte verso il quale tendere. Da una parte siamo tentati di esorcizzare la vecchiaia nascondendo le rughe e facendo finta di essere sempre giovani, dall'altra sembra che non si possa far altro che vivere in maniera disillusa, rassegnati a non avere più «frutti da portare».

La fine dell'attività lavorativa e i figli ormai autonomi fanno venir meno i motivi per i quali abbiamo speso molte delle nostre energie. La consapevolezza che le forze declinano o l'insorgere di una malattia possono mettere in crisi le nostre certezze. Il mondo – con i suoi tempi veloci, rispetto ai quali faticiamo a tenere il passo – sembra non lasciarci alternative e ci porta a interiorizzare l'idea dello scarto. Così sale al cielo la preghiera del salmo: «Non gettarmi via nel tempo della vecchiaia, / non abbandonarmi quando declinano le mie forze» (71,9).

Ma lo stesso salmo – che rintraccia la presenza del Signore nelle diverse stagioni dell'esistenza – ci invita a continuare a sperare: venuta la vecchiaia e i capelli bianchi, Egli ci darà ancora vita e non lascerà che siamo sopraffatti dal male. Confidando in Lui, troveremo la forza per moltiplicare la lode (71,14-20) e scopriremo che diventare vecchi non è solo il deterioramento naturale del corpo o lo scorrere ineluttabile del tempo, ma è il dono di una lunga vita. Invecchiare non è una condanna, ma una benedizione! ...

La vecchiaia non è un tempo inutile in cui farci da parte tirando i remi in barca, ma una stagione in cui portare ancora frutti: c'è una missione nuova che ci attende e ci invita a rivolgere lo sguardo al futuro. «La speciale sensibilità di noi vecchi, dell'età anziana per le attenzioni, i pensieri e gli affetti che ci rendono umani, dovrebbe ridiventare una vocazione di tanti. E sarà una scelta d'amore degli anziani verso le nuove generazioni». È il nostro contributo alla *rivoluzione della tenerezza*, una rivoluzione spirituale e disarmata di cui invito voi, cari nonni e anziani, a diventare protagonisti.

Il mondo vive un tempo di dura prova, segnato prima dalla tempesta inaspettata e furiosa della pandemia, poi da una guerra che ferisce la pace e lo sviluppo su scala mondiale. Non è casuale che la guerra sia tornata in Europa nel momento in cui la generazione che l'ha vissuta nel secolo scorso sta scomparendo. E queste grandi crisi rischiano di renderci insensibili al fatto che ci sono altre «epidemie» e altre forme diffuse di violenza che minacciano la famiglia umana e la nostra casa comune.

Di fronte a tutto ciò, abbiamo bisogno di un cambiamento profondo, di una conversione, che smilitarizzi i cuori, permettendo a ciascuno di riconoscere nell'altro un fratello. E noi, nonni e anziani, abbiamo una grande responsabilità: insegnare alle donne e gli uomini del nostro tempo a vedere gli altri con lo stesso sguardo comprensivo e tenero che rivolgiamo ai nostri nipoti. Abbiamo affinato la nostra umanità nel prenderci cura del prossimo e oggi possiamo essere maestri di un modo di vivere pacifico e attento ai più deboli. La nostra, forse, potrà essere scambiata per debolezza o remissività, ma saranno i miti, non gli aggressivi e i prevaricatori, a ereditare la terra (cfr Mt 5,5). ...

Care nonne e cari nonni, care anziane e cari anziani, in questo nostro mondo siamo chiamati ad essere artefici della *rivoluzione della tenerezza*! Facciamolo, imparando a utilizzare sempre di più e sempre meglio lo strumento più prezioso che abbiamo, e che è il più appropriato alla nostra età: quello della preghiera. «Diventiamo anche noi un po' poeti della preghiera: prendiamo gusto a cercare parole nostre, riappropriamoci di quelle che ci insegna la Parola di Dio». La nostra invocazione fiduciosa può fare molto: può accompagnare il grido di dolore di chi soffre e può contribuire a cambiare i cuori. Possiamo essere «la «corale» permanente di un grande santuario spirituale, dove la preghiera di supplica e il canto di lode sostengono la comunità che lavora e lotta nel campo della vita». ...

(versione integrale sul sito Santa Sede)

1 TE LODIAMO TRINITÀ

1 Te lodiamo, Trinità, nostro Dio, t'adoriamo;
Padre dell'umanità, la tua gloria proclamiamo.

Rit. Te lodiamo, Trinità, per l'immensa tua bontà.

2 Tutto il mondo annuncia te: tu l'hai fatto come un segno.
Ogni uomo porta in sé il sigillo del tuo regno.

3 Infinita, carità, Santo Spirito di amore,
luce, pace e verità, regna sempre nel mio cuore.

2 SALGA A TE SIGNORE

Salga a te, Signore, l'inno della Chiesa,
l'inno della fede che ci unisce in te.

Sia gloria e lode alla Trinità!
Santo, santo, santo, per l'eternità.

Una è la fede, una la speranza,
uno è l'amore che ci unisce a te.

L'universo canta: lode a te, Gesù!

Gloria al nostro Dio, gloria a Cristo Re

Fonte d'acqua viva per la nostra sete,
fonte di ogni grazia per l'eternità.

Cristo, uomo e Dio, vive in mezzo a noi:

Egli, nostra via, vita e verità.

acclamazione al vangelo

3 ALLELUIA: CANTATE AL SIGNORE

Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia!

Cantate al Signore con gioia:
grandi prodigi ha compiuto.
Cantatelo in tutta la terra!

Alleluia...

canti di offertorio

4 TU FONTE VIVA

1 Tu, fonte viva: chi ha sete beva!
Fratello buono, che rinfranchi il passo:
nessuno è solo se tu lo sorreggi,
grande Signore!

2 Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu l'accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!

3 Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,
grande Signore!

5 SIGNORE DIO

1 Signore Dio di tutto il creato,
la provvidenza tua ringraziamo.
Fra tutti i doni che all'uomo hai donato
il pane e il vino a te presentiamo.

**Rit. E tu Signore, Padre amoroso,
qual nostro dono il tuo dono riprendi
in ammirabile cambio ci rendi:
Gesù che regna in cielo glorioso.**

2 I nostri cuori, le menti gradisci,
e volontà, le gioie, i dolori:
al sacrificio di Cristo li unisci,
per noi sorgente dei tuoi favori.

canti di comunione

6 BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO

**Rit. Beati quelli che ascoltano la parola di Dio
e la vivono ogni giorno**

La tua parola ha creato l'universo,
tutta la terra ci parla di Te, Signore.

La tua parola si è fatta uno di noi,
mostraci il tuo volto, Signore.

Tu sei il Cristo, la parola di Dio vivente
che oggi parla al mondo con la Chiesa

Parlaci della tua verità, o Signore,
ci renderemo testimoni del tuo insegnamento

7 TI SEGUIRÒ

**Rit. Ti seguirò, ti seguirò, o Signore
e nella tua strada camminerò.**

1 Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita.

2 Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà.

3 Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà.

canti finali

8 VERGIN SANTA

Vergin santa, Dio t'ha scelto con un palpito d'amor
per dare a noi il tuo Gesù: piena di grazia noi t'acclamiam.

Rit. Ave, Ave, Ave Maria. (2vv)

O Maria, rifugio tu sei dei tuoi figli peccator,
tu ci comprendi e vegli su noi: piena di grazia noi ti lodiam.

9 QUANDO NELL'OMBRA

1 Quando nell'ombra cade la sera
è questa o Madre la mia preghiera:
fa pura e santa l'anima mia, ave Maria! Ave!

2 E quando l'alba annunzia il giorno
all'ara tua faccio ritorno
dicendo sempre con voce pia: ave Maria! Ave!

3 Vergine bella del ciel Regina,
è tutto il mondo che a te si inchina
benigna ascolta la prece mia: ave Maria! Ave